

Romano Antonio Anna Paolo Torquato AMODEO
Nuova Scuola Italica di Filosofia della Scienza

Libro 1.

**Le varie ragioni
che impongono
l'evento detto
APOCALISSE**

Vangelo di Giovanni (3. 3-6)

Il mondo è **complesso** (ha due opposti versi); Gesù lo rivelò a Nicodemo.

In fisica, l'**alto** da cui scende lo Spirito è il **futuro** da cui viene l'*antimateria* (lo Spirito), mentre la *materia* (l'*acqua*) è vista andare ad esso (Azione e Reazione).

Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non *rinasce dall'alto*, non può vedere il Regno di Dio». Gli disse Nicodemo: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo materno e rinascere?» Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da spirito, non può entrare nel Regno di Dio. Quel che è nato da carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se ti ho detto: *dovete scendere dall'alto*. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito».

Vangelo di Luca (2., 41-52)

Mostra l'inizio del vero "*Mille e non più mille*" di Gesù.

Varcato il "*Mar Rosso*" (quel suo "*mestruo*" acquoso che a lui apre **anche la Paternità**), non più per 2 ventenni, ma per 2 millenni... **egli è la Manna nel deserto**, prima dell'entrata nella **vera Casa del Padre** come nella Terra promessa

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo» Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?», ma essi non compresero le sue parole. Partì, dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Le varie ragioni dell'Esodo

Studiando sotto tutti i punti di vista *La Fine dei tempi*, ci si accorge che vi sono alcune decine di più o meno valide argomentazioni – e sono tante e davvero di tutti i tipi! – a possibile supporto della previsione di questo catastrofico evento, assimilabile, con altre parole, all'Esodo finale, in massa, della vita sul Pianeta, da questo mondo all'altro..

Ne faccio qui il riepilogo, destinando i prossimi punti alla discussione relativa, che sarà noiosa ed anche difficoltosa per chi – anche se uomo di scienza – non si sia mai addentrato a seguire anche gli *strani ed insoliti* ragionamenti sulle dimensioni unitarie della realtà, che faccio io.

1. *Tesi scientifica.* La ragione generale che è impossibile una dinamica che non si inverte mai, per le assolute e prioritarie ragioni dell'equilibrio.
2. *Esperienza reale.* L'inversione dei poli risulta già avvenuta dall'esame delle rocce e il magnetismo terrestre è prossimo ad un nuovo tracollo.
3. *Tesi scientifica.* Dobbiamo attendere che ci sia un intero e clamoroso capovolgimento del nostro mondo elettro-magnetico, giacché 70 milioni di anni sono il massimo accumulo unitario di magnetismo che porta poi all'inversione dei poli magnetici.
4. *Tesi scientifica.* Dobbiamo aspettarci il capovolgimento per la manifesta vibrazione rivelata dai cristalli di Quarzo (dovuta al flusso di elettroni) o dagli stessi atomi (vedi la vibrazione presente nel Cesio).
5. *Tesi scientifica.* Esiste in natura il *Ciclo al secondo* (Hertz) rivelato dalla Candela (intensità unitaria della luce) che è 540 (ossia 77 volte 7 più 7/7 cicli/s, Hertz), relativi ad un'area estesa per un centomilionesimo di metro quadro (10 elevato a -8, con la velocità assoluta $C=10^8$).
6. *Tesi cristiana:* perdonare fino a 77 volte 7... e poi *prendere le distanze* dalla casa dell'uomo, finita la pazienza, per accedere a quella di Dio.
7. *Tesi scientifica (e religiosa):* riconosciuto 100 il *ciclo unitario assoluto*, allora $\frac{1}{2}$ di $100^{1/2} = 5$ è la mediazione Universale (*in atto* come 0,5 e *in potenza* come 10) relativa a tale 100 Assoluto, tanto che $5+100 = 105$ è in potenza il triplo della potenza 35 di ogni asse ortogonale (*o di ogni persona reale della Trinità divina*), mentre $35+35 = 70$ è la somma della potenza massima unitaria riguardante il suo piano.

8. *Tesi scientifica*: il piano avente per lato 10^7 è il massimo unitario possibile al volume che è 10^3 in linea a ragione delle 10^{10} unità atomiche presenti in 1 m. Tale piano si riduce a 7×10^7 perché col 7 è *in atto* la percezione logaritmica decimale di quant'è 10^7 *in potenza*, tanto che 7×10^7 combina in modo relativo l'*atto* con la *potenza*.
9. *Esperienza storica*: 70 milioni di anni or sono si estinsero i dinosauri.
10. *Tesi dinamica*: 70 milioni di anni or sono tutti i Continenti emersi furono ammassati al Polo Nord, creando uno squilibrio unitario, corretto poi lentamente, nel tempo, dalla cosiddetta *deriva dei 5 Continenti*.
11. *Tesi astronomica*: la valutazione degli Olmechi precisa esattamente il giorno culmine della *Precessione terrestre rispetto al Sole*.
12. *La tesi non giudicabile*: dei cerchi nel grano, i Crop Circles.
13. *Tesi religiosa*: il vero messaggio di Fatima.
14. *Tesi religiosa*: il vero *Mille e non più mille* della corsa a partire dalla Pasqua del dodicesimo Gesù descritto da Luca, che – conclusi i tempi del Passaggio – entra nel novero degli adulti, conferma la possibilità di questa data come quella del “*tutti a casa di Dio*”
15. *Tesi relativistica, dimensionale*: posta la nascita di Gesù come $0,35^2 = 0,12,25$ (anno 0, mese 12, giorno 25), allora 44,85668513 (il ciclo massimo lineare) al quadrato dà 2.012,12.22.00 (anno 2.012, mese 12, giorno 22 ora 0,0) e precisa con esattezza questa data, a partire dall'anno 0 fissato con quello della nascita di Gesù.
16. *Tesi dimensionale, per numeri*. La pienezza dei tempi dall'anno 0 di Gesù è 2.012,12.22.22.22.22 (anno 2.012, mese 12 e 22 ore, min. e sec.).
17. 2.012 confermato dal conto alla rovescia relativo all'abbattimento delle Torri Gemelle di Dio, la Fede e la Ragione dello Spirito santo.
18. 2.012 confermato allo stesso modo, dal conto alla rovescia relativo alla guerra del Dio degli Eserciti contro il Paradiso Terrestre storico, per l'uomo che nel doppio binario tra L'eden e L'Ade sceglie Bin Laden.
19. 2.012 confermato dal conto alla rovescia relativo allo Tsunami, intervento trascendente che rivela † sun am I “Sono il Sole della Croce”, santa incoronazione del 26-12-2005, santo Incoronato (Stefano).
20. 2.012 confermato dal conto alla rovescia relativo al trascendente segno del supplizio e della morte di Papa Wojtila.
21. 2.012 confermato anche da questo segno: **a 7 anni precisi dall'evento, e perciò il 22-12-2.005, il tredicesimo Daniele Di Dio è tornato a casa Di Dio**. Allontanatosi per un cattivo voto e cercato per 3 dì, torna a Casa Di Dio... Chiaro riferimento all'evento di Gesù descritto dall'evangelista

Luca. L'umanità Di Dio, per quanto sostenuta dalla sua *Manna*, ha avuto un pessimo voto, ma non deve temere di tornare alla casa... **Di Dio!**

22. 2.012 confermato dal conto alla rovescia relativo al sacrificio del Missionario Santoro.
23. 2.012 confermato infine dal conto alla rovescia relativo a quanto accadde in Libia, contro la Chiesa Romana, a 25 centinaia di giorni esatti dal 22 dicembre 2.012.

A 7 anni dalla temibile *Fine* i giochi sembrano ormai decisi e solo chi crederà in Gesù *reale salvatore anche della Specie Umana dalla sua estinzione*, solo egli salverà l'uomo dalla sua scomparsa sulla Terra e popolerà l'età dell'oro di un mondo che sarà restato senza più nemici, sia di Gesù, sia della vita umana. Sopravvivranno solo le *5 vergini scaltre* che, nei *5 Continenti*, avranno creduto al chiaro ruolo dato dal Padre al Figlio Gesù, quel giorno che, a 12 anni compiuti, egli, per espletare il suo ruolo salvifico in tutti i sensi, abbandonò la sua famiglia reale per quella del Padre essenziale, che sta nei cieli ed è il *Padre Nostro*.

Ma ci sono stati ancora moltissimi altri segni, che non cito ma sono tutti molto eloquenti e significativi.

In pratica sono tale segno tutti gli eventi ultimi e terrificanti, che appaiono nel mondo, come l'opera di TUTTI CONTRO TUTTI.

Indicano che siamo al limite estremo di una intera pazienza divina, colmata e superata la quale, la vita sul pianeta è da condannare solo alla sua suprema bocciatura, nella sua globalità, e ad una futura ripartenza, ma solo degli uomini a modo e provvisti della fede giusta, quella in Gesù Cristo come segno reale dei tempi nuovi e cieli nuovi previsti nei Vangeli.

Fino a che punto la scienza deve considerare l'apporto della religione?

Deve farlo nei limiti di un IO che si scopra soggetto relativo ad un IO Assoluto che consista in tutto quanto vada oltre l'IO della singola persona relativa.

L'uomo di scienza deve arrivare a capire in che cosa consista la relazione tra l'IO Relativo e l'IO ASSOLUTO, perché se l'uomo è relativo a qualcosa di ASSOLUTO deve necessariamente esistere un atto di comunicazione ed interrelazione, che si avvalga delle possibilità dell'uomo, possibilità non solo di ordine fisico e corporeo ma anche culturale, morale ed ideale.

Facoltà come l'immaginazione e l'intelligenza, unite al gusto ed a tutte le caratteristiche dell'animo umano, non possono essere, nei confronti dell'Assoluto cui sono necessariamente riferite, senza una dovuta relazione. E allora all'intelligenza, allo spirito e ad ogni caratteristica dell'animo umano deve necessariamente corrispondere, da parte del Sistema Assoluto, una relazione che si avvalga dello stesso schema della persona, tanto che l'Assoluto sia costretto a presentarsi proprio come una PERSONA alla singola persona.

Questa presentazione, che è misconosciuta dalla scienza, lo è da una scienza troppo condizionata dal solo aspetto e valore materiale di ogni cosa. Essa sembra non rendersi abbastanza conto di come tutte le qualità della cosiddetta “realtà oggettiva” siano solo il frutto della capacità immaginifica dello spirito soggettivo dell’uomo. Luci, colori, odori, sapori, suono e percezioni tattili sono tutte immagini soggettive della realtà, che è dunque una realtà tutta costruita per ideazione mentale.

Oggi lo vediamo bene come un File troppo lungo, visualizzato su un monitor il cui schermo contenga fino ad un numero massimo di dati, si divida automaticamente in una sequenza di pagine. Se noi fissassimo un corpo infinitamente piccolo, il testo sarebbe presente tutto su una pagina, ma, così grande come è, eccolo diviso su più pagine ed ecco che, per vedere la seconda, occorre **prima il tempo** di poter **cancellare la prima**.

I limiti della nostra capacità visiva derivano dalle 4 D. della realtà!

Finché la Scienza non si abitua a collocare, prima di ogni cosa vista dall’uomo, il calcolo matematico dimensionale compiuto dalla mente umana per visualizzarlo, usa prerogative immaginarie della mente e ne fa delle costanti universali.

Le idealizza come la costanti in sé di una fisica in cui poi l’uomo è considerato solo un accidente o un incidente e non come il **fattore primo** e l’**assoluto determinatore di ogni cosa, con le delimitazioni del suo Spirito e l’insieme delle Norme e Regole Assolute che compongono il suo personale Software.**

Come dunque non dare l’importanza dovuta al comparire tra noi di chi dica di essere un prodigio determinato dall’Assoluto e compie veri prodigi, come la moltiplicazione dei pani e dei pesci, la trasformazione dell’acqua in vino, la resurrezione dei morti, la vista data a ciechi nati e la sua stessa resurrezione?

Lo scienziato che escluda questa **Somma Comunicazione** da parte dello Assoluto **nega che l’Assoluto dialoghi con l’IO dell’uomo**, costretto ad assumere a sua volta la dimensione generica dell’IO, per una pura e semplice **necessità dialettica di usare una lingua**, necessariamente, con chi conosca solo quella.

Se l’uomo conosce solo l’espressione del suo IO, in che modo potrebbe essere relativo ed in comunicazione con l’Assoluto se non nelle forme della sua cultura?

Ecco perché tante forme sono state assunte da Dio.

Un Creatore assoluto è come il Collodi che può trasformare in un bimbo di carne ed ossa un burattino di legno, e ciò con buona pace delle regole del mondo!

Ecco perché la Scienza deve farsi aiutare da Gesù Cristo, ossia da quanto di apparentemente irrazionale si è presentato all’uomo, ma di certo potente e chiaro.

Vediamo allora, in ordine, i 23 punti che prima ho evidenziato, e che riguardano, come avete visto, sia motivazioni scientifiche già ben provate, sia altre di vario genere e tutte ancora da provare, seppure espresse da segni indiscutibili nella loro chiara evidenza.

Punto 1

Supreme ragioni di equilibrio impongono l'alternanza dinamica.

Ogni moto circolare si riduce alla sua proiezione sull'asse del diametro, che evidenzia come anche ogni moto così sia di fatto coerente con il movimento pendolare e a varia velocità, espresso lungo una linea.

Il cerchio è la coesistenza, sul piano, data da due pendoli che agiscono in modo perpendicolare e simultaneo tra di loro.

Ebbene anche questo fenomeno (della apparente ed infinita rotazione di un cerchio, espressa dalla rotazione di un corpo libero come la Terra) deve, ad un certo punto, dar luogo (e nelle stesse condizioni) alla rotazione opposta, come se la Terra avesse risalito, rotolando, un piano inclinato e, raggiunto il punto più alto della vetta, con la sua dinamica, avesse poi invertito il senso rotatorio con la ricaduta lungo lo stesso piano inclinato.

In questo esempio avremmo un progressivo rallentamento della velocità della sfera, fino all'arresto ed al cambio del verso, con la progressiva accelerazione che ne seguirebbe.

Nel caso della Terra, non è la rotazione a perdere la sua inerzia, ma il campo magnetico indotto dalla rotazione del nucleo di ferro al centro del pianeta, pur se essa è restata stabile. Ne consegue che il momento del cambio della polarità costringe la sfera a ribaltare i suoi poli, e interamente, nell'unità del tempo dell'anno, ossia in un giorno, 365° dell'anno.

L'anno di 365 dì mostra l'**elettromagnetismo** (dimensione 5) combinato per somma col prodotto $6 \times 6 \times 10$ che è la potenza della potenza data dalla combinazione di tutti i possibili moti uguali e distinti. Sono i 6 versi *centripeti*, i 6 *centrifughi* e il ciclo $10 = 2 + 2^3$ che combina il complesso da -1 a +1 (del **tempo**), al volume reale 8 in base ai 2 **tempi** posti anche come 2 **spazi**.

In tal modo, osservando noi la Terra sempre nello stesso modo, assisteremmo (accaduto nel tempo di un giorno) alla reale inversione della sfera terrestre, perché il Polo magnetico Nord è la rotazione *antioraria* attorno all'asse terrestre, dal suo punto di vista. In tal modo, quando al suo posto si è collocato il polo Sud, dal suo punto di vista la rotazione in atto è divenuta quella *oraria*, con la conseguenza che, al flusso antiorario del giorno prima, seguirebbe, il giorno dopo, il flusso antiorario di un pianeta che si è **interamente ribaltato**, compromettendo la vita su di esso.

Punto 2

L'inversione dei poli, già nota, sta per ripetersi: il magnetismo è al crollo

Dall'esame delle colate laviche sui fondali marini, le rocce magnetiche eruttate circa 700 mila anni or sono hanno memorizzato, con il loro raffreddamento improvviso, il campo magnetico terrestre di quando erano fuse. Risulta così dalla reale esperienza scientifica che il campo magnetico è in continua variazione e che circa 700.000 anni or sono era di segno opposto.

Anche la ceramica, cocendo l'argilla, fissa a quella data la percentuale magnetica esistente e ci rivela come negli ultimi secoli le curve indichino l'approssimarsi temibile del tracollo del magnetismo.

Gli scienziati sembrano non rendersi conto di che cosa significhi, per la Terra, il rovesciamento dei poli.

L'esperienza ci mostra cosa accade tra due magneti a debita distanza tra loro e liberi di orientarsi come il campo magnetico gli permette. Se in uno si invertono i poli, quel magnete è costretto a ribaltare il suo orientamento.

La Terra e il Sole sono questi due magneti e non possono avvicinarsi tra loro a causa della forza centrifuga della rivoluzione terrestre.

Ogni volta che – come è dimostrato e sembra poi proprio che stia per accadere, dall'esame sulla ceramica –... ogni volta che i poli della Terra si invertono, il pianeta è costretto inevitabilmente ad aggiungere, alla sua rotazione attorno all'asse, il capovolgimento, il testa coda, dell'asse.

C'è di che esserne **preoccupatissimi** perché, di fronte a simile evento, la Terra è sottoposta ad un vero e proprio ***globale cataclisma***.

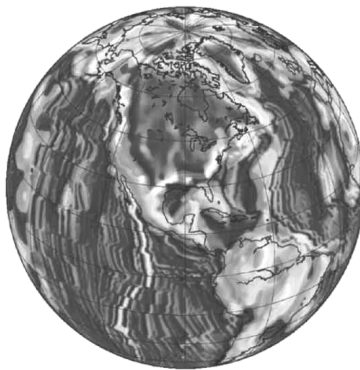
È prevedibile che la reazione delle parti fuse interne frantumi la crosta sottile del mantello e che gli oceani, resistendo ad essere coinvolti in questa dinamica, siano sottopassati dai Continenti o da quel che ne resta.

Un vasaio sa che cosa succede ad una massa di creta che gira, quando si esercita una pressione simile a quella dell'acqua sui continenti: la creta si sposta verso l'alto, se la pressione è diretta verso l'alto.

Questo ***“effetto tornio”*** porterà i continenti a ricostituire la cosiddetta ***Pangea***, ossia l'unico originale ammasso nelle terre emerse.

Vi segnalo, per senso della verità, quanto risulta dai dati raccolti finora dal satellite Oersted, il cui scopo è anche quello di controllare il magnetismo.

I dati raccolti finora dal satellite e analizzati da un team di scienziati dell'Institut de Physique du Globe de Paris hanno permesso di risalire ad un modello in grado di spiegare alcune delle caratteristiche del campo magnetico e diverse anomalie riscontrate (**l'inversione del campo magnetico in grandi zone centrate su Nord America, Europa, Africa, Asia e Australia**). Secondo tale modello, battezzato "Institut de Physique du Globe de Paris Field Model" (IPFM), **il dipolo magnetico terrestre starebbe invertendosi**, ed i primi segnali sarebbero riscontrabili proprio nelle zone anomale su ricordate, in cui il campo magnetico **è già invertito**. **Il fenomeno non è nuovo nella storia della Terra** (l'ultima volta fu poco meno di 800.000 anni fa): *basti pensare ai risultati dei carotaggi effettuati negli oceani del globo, che hanno stabilito che il fondale originatosi dall'emissione lavica delle dorsali oceaniche è alternativamente orientato in un senso e nel senso opposto, a seconda di quale orientamento avesse il dipolo magnetico terrestre all'atto della solidificazione della lava.*



Ecco un'immagine centrata sul continente americano. Da notare la struttura a bande nell'Oceano Atlantico e nel Pacifico (ai due lati della dorsale), indice dei cambiamenti dell'orientamento del campo magnetico terrestre avvenuti nel corso delle ere geologiche.

La particolarità dell'interpretazione dei dati forniti dal satellite Oersted sta nella velocità con la quale si sta riducendo l'intensità del campo magnetico terrestre: **se il tasso di variazione dovesse continuare con questo ritmo** (e se il modello sarà confermato, vista la scarsità dei dati raccolti finora), infatti, l'inversione potrebbe concludersi nell'arco di poco più di due millenni. (Fonte Internet).

Risulta da altre fonti (come scritto prima: da rilevazioni terrestri sulla ceramica) che questo fenomeno è fortemente accelerato, nel suo tasso di variazione e molto più vicino di quanto possa risultare in un lasso troppo breve di tempo, come quello dell'osservazione dal satellite.

Punto 3

70 milioni di anni è l'accumulo magnetico unitario ?

Secondo questa tesi, di natura scientifica, *ogni massa che ruota genera un campo magnetico, essendo la massa un agglomerato magnetico.*

Il giroscopio sfrutta questo principio e conserva il piano della rotazione perché mantiene l'orientamento istantaneo assunto rispetto al campo magnetico madre, dato da quello terrestre.

Durante tutta la rotazione terrestre i due assi del suo piano orbitano attorno al loro asse, che puramente trasla, a parte una sua minima oscillazione a forma conica, che si completa circa ogni 25.801 anni e determina il fenomeno della cosiddetta *Precessione degli equinozi*.

$70.000.000 : \text{25.801} = 2713$ rivela un numero molto vicino alle prime 4 cifre (**2718**) della *base dei logaritmi naturali*.

Pertanto, la frequenza dei 25.801 anni che completano la *Precessione degli equinozi*, all'interno dei 70 milioni di anni, sembra essere una chiara conseguenza del nostro modo *logaritmico naturale* di scorgere per quantità lo *spazio* e il *tempo assegnati da noi alla natura*.

La base e logaritmica dei *logaritmi naturali* è dovuta a $(1 + 1/N)^N$, ossia alla potenza N dell'incremento ennesimo e piccolissimo dato ad 1.

Il **2,718** è manifestamente ridotto a **2,713** dalla sottrazione dei **5** millesimi dovuti alla mancata percezione del fronte *antimateriale*, riferito a tutto il complesso materia-antimateria.

Riconosciuto nel millesimo l'unità della massa, mancano i **4 parametri** $+x - x, +y -y$, del *piano* xy (nello *spazio* facciale retrostante al prospetto del fronte visivo), **più il 5° parametro** del *tempo* $-tz$. Questo tempo è negativo, secondo l'asse z, in quanto è opposto alla positiva reale possibilità di percepire i dati, da parte dell'*osservatore fisico* che fronteggi il piano xy e che può percepire solo i dati del prospetto rivolto verso di lui.

Applicandosi alla massa unitaria contenuta in un metro cubo (unità del volume composta da mille masse unitarie) le masse sono così 2.713 e completano ogni 25.801 anni i 70 milioni di giri che portano, secondo questa mia teoria, all'inversione dei poli magnetici Nord-Sud dell'asse terrestre.

Infatti i 70 milioni di giri riguardano ogni unità della massa, ma la percezione logaritmica naturale ne assembla come un insieme, diretto tutto verso un solo

osservatore fisico, nel numero di 2713, tanto che i 70 milioni di anni si riducono ai 25.801 anni della relativa *Precessione degli equinozi*.

$2713 : 365 = 7,432876712$ (periodico nella parte sottolineata) rivela come il logaritmo 2713 sia legato all'anno (di 365 giorni esatti) dal moltiplicatore $7,4 + 0,032876712$ periodico.

In tal modo il logaritmo 2713 evidenzia il suo indubbio legame periodico con il numero dei giorni interi dell'*anno siderale* e considera anche il contenuto magnetico derivante dalla rotazione terrestre attorno al suo asse, quando i 70 milioni di giri non riguardano più 70 milioni di anni ma solo i 25.801 anni della *Precessione degli equinozi*.

Chi obiettasse che debba essere considerato il numero intero dei 364 giorni dell'*anno solare* e non di quello *siderale*, può osservare come:

$2713 : 364 = 7,45329670$ (con periodica la parte sottolineata), evidenzia *esso pure* un rapporto periodico.

Queste relazioni, che sono periodiche sia considerando l'*anno siderale*, sia quello *solare* (con riferimento al numero intero dei giorni), evidenziano col *logaritmo naturale* la relazione riferita al numero 2713, grazie alla quale si passa da 70 milioni di anni al solo dimezzamento reale dei 25.801 anni corrispondenti alla intera *Precessione degli equinozi*, quella intera per 360° di angolo giro.

Al compimento di ogni metà della *Precessione*, ossia al compimento solo della rotazione di 180° di angolo giro, si determinerà, dopo ogni 12.900,5 anni circa, uno spaventoso cataclisma come quello restato nella memoria di molti popoli come il *Diluvio Universale*?

Il fenomeno raccontato dalla Bibbia si è verificato l'ultima volta all'incirca **11.000** anni a.c.? Dal tempo della scomparsa dei dinosauri si sarebbe già ripetuto la bellezza di 5426 altre volte ma con effetti molto meno devastanti del primo, in cui forse anche la Luna è stata costretta ad alternare la faccia rivolta verso la Terra?

Che la Luna non presenti sempre la stessa faccia risulta dalla conformazione del suo suolo: tutti e due i suoi emisferi sono martoriati allo stesso modo dai meteoriti, il che non sarebbe accaduto se la Terra avesse sempre fatto da schermo alla stessa faccia. Che possano esservi due distinti comportamenti: uno assolutamente devastante ed uno molto meno, potrebbe dipendere dal fatto che abbiamo due corpi magnetici a masse molto differenti, per cui **5426 ribaltamenti del magnetismo terrestre corrisponderebbero ad uno intero del magnetismo solare?**

Per rispondere possono aiutarci i numero: **5426** è un numero pieno, giacché la *strana somma* **54** + **26** (tra centinaia ed unità) dà 80, ossia 8 cicli della decina, ove 8 è il cubo complesso il cui lato è 2 perché va da -1 a +1.

Precisamente **54** indica il **numero ideale del volume**: quello circoscritto dal cubo a lato 3, o dato dalla somma dei due volumi in positivo e in negativo o da quello standard di un'onda elettromagnetica il cui fronte abbia lato 3 e la lunghezza sia complessa, da -3 a $+3$.

Anche **26** è la fissazione nel tempo **1** dell'indice **27** dato dal volume 3, elevato al cubo, per cui le 4 dimensioni descritte dal numero 5426 combinano unitariamente, in valore assoluto del 100% e nell'unità, il volume elettromagnetico reale e positivo dato da $3^3=27$ nel valore complesso attribuibili alle quantità che sono assolute, nelle centinaia.

In questo punto devo però spiegare in modo esauriente soprattutto perché 70 milioni di giri per ogni unità della massa possano corrispondere al massimo accumulo magnetico e unitario possibile.

Per farlo, evidenzio come il ciclo 10 non sia una nostra scelta arbitraria. $\boxed{3/3 - 1} = \boxed{0}$ e $\boxed{3 \times 3 + 1} = \boxed{10}$ sono due equazioni in cui, poiché i due primi membri sono processi opposti di calcolo, lo sono anche i secondi, con riferimento allo spazio a 3 D e al tempo ad 1 D. Così **10^{10} unità spaziali atomiche danno l'unità del nostro mondo superiore: il metro.**

Se si divide 10^{10} per 10^3 (considerato il giusto modello unitario), si ha esattamente **10^7 unità di massa**, ossia un numero uguale a 10 milioni.

Se ciò si attua in tutti i versi uguali e distinti (ciascuno dei quali contenga 10 milioni di unità di massa), essi sono 7, cioè 6 come spazio, più 1 come tempo. I sei parametri spaziali sono infatti $+x -x$, $+y -y$, $+z -z$, mentre uno solo è il parametro $+t$ del tempo, nel verso unico dell'Universo.

Pertanto, **7 volte 10^7 indica il massimo moto delle masse unitarie** e, di conseguenza, **il massimo possibile accumulo elettromagnetico.**

Esso è contenibile in una sezione che abbia 10^7 come la potenza del lato. Dei due lati generatori dell'area, uno è visto nella sua potenza e l'altro nel suo atto: un calcolo in atto, che riduce al puro esponente 7 la potenza 10^7 . In tal modo 7×10^7 è l'area massima (in potenza e in atto) corrispondente a quella che fissa la velocità tangenziale di qualsiasi orbita. Si sa infatti che il moto libero, secondo la tangente, di un corpo libero, ha una velocità tale lo porta a percorrere *aree uguali in tempi uguali*.

7×10^7 è l'**area massima possibile nella sua presenza in atto**, tanto che, raggiunto quel valore esatto, ha luogo la rotazione del terzo asse, previa l'inversione del campo magnetico solare, che ribalta ogni linea di flusso magnetico nel Pianeta.

Punto 4.

Quarzo e Cesio vibrano. È in relazione a 70 milioni di giri al secondo?

La proprietà dei cristalli di Quarzo, se sollecitati da una batteria elettrica, di vibrare alla velocità costante di 32.768 *vibrazioni* al secondo, è usata per misurare il tempo, mediante un opportuno demoltiplicatore.

Se questo opportuno divisore fosse 1,27, avremmo che $\frac{32.768}{1,27}$ sarebbe $\frac{25.801}{1}$, e darebbe una quantità uguale agli **25.801** anni circa della ***Precessione degli Equinozi*** terrestri.

Pertanto la riduzione 1,27 elimina, dalla velocità costante di 32.768 *vibrazioni* al secondo del quarzo, i 27 centesimi che sono il volume unitario 3^3 , per come esso conta *in assoluto*, ossia per come è riferito al 100% corrispondente al fronte assoluto 10×10 , combinazione dei due cicli opposti, l'orario e l'antiorario. Togliere la valenza cubica esalta il puro tempo corrispondente con esattezza alla *Precessione degli Equinozi* terrestri, sicché il quarzo, nella sua risposta alla sollecitazione elettrica dell'elettrone, si comporta come se la particella fosse il pianeta Terra e la vibrazione al secondo fosse data dai due semicicli di inversione della percorrenza diametrale, combinati in forma della conica *Precessione degli Equinozi*.

La *vibrazione* è un “movimento oscillatorio di frequenza relativamente elevata e di ampiezza relativamente piccola”.

Ebbene l'oscillazione nel cristallo di Quarzo, colpito dal flusso degli elettroni, ***riguarda forse*** i soggetti di questo flusso, che oscillano invertendo ritmicamente le loro polarità Nord-Sud invertendo l'asse dello *spin* ?

È solo una ***mia teoria*** che la risposta sia “Sì”...ma io la giudico molto, molto attendibile.

Anche l'atomo di Cesio *vibra* alla velocità costante di 9.192.631.770 cicli al secondo e si rivela corrispondere a:

$$9.192.631.770 = 70.000.000 \times 131,323311$$

ove 131,323311 è dato da 111,111111 + **20,2122**

dall'andamento unitario su 9 cifre, per come è definito da **20,2122**.

Questo **20,2122** può essere considerato il punto di arrivo dell'unità reale **22** (data nell'unità della D. 10^4 , della realtà spazio-temporale), nella quantità unitaria

che vada da **-11** a **+11** e sia la quantità assoluta del ciclo positivo/negativo di **10 masse** ogni **tempo 1**, quantità resa assoluta combinando per somma la potenza 1 del tempo con la potenza 10 dello spazio (essendo esponenti di numeri basati sul ciclo 10 del conteggio reale).

Nel numero **20,2122**, poi, 21 centesimi sono la già osservata quantità assoluta 22, per come si è fissata unitariamente nel tempo 1, tanto da esprimere e fissare 21 spazi ogni tempo 1, ossia i tre 7 dati da 10 -3 (ed indicanti tutto il moto della D. 3 spaziale nel ciclo 10), espressi nella combinazione 3, della dimensione spaziale della terna xyz in cui ogni componente è 1/3 della terna.

Nel numero **20,2122**, infine, 20 unità *lanciano nello spazio-tempo* i 21 centesimi, li lanciano *in assoluto*, mediante il loro prodotto per 100. Ed è una quantità assoluta 21 che, per fissarsi unitariamente, deve disporsi 20/1, come lo spazio 20 in ogni tempo 1.

Pertanto la somma di **20,2122** al ritmo assolutamente unitario dato da **111,111111**, fissa il culmine, come il complesso dei due cicli da -10 a +10, cui debbono sommarsi le definizioni a maggior dettaglio delle masse assolute e di quelle reali.

Ebbene, posto il 100% come il valore assoluto di 100 anni, si ha che:

20 indica 20 secoli;

0,21 indica, nel centesimo del secolo, la porzione dell'anno, ed è lo spazio corrispondente a 12 mesi (21 è infatti l'inversa lettura, spaziale, del tempo di 12 *mesi*, perché spazio e tempo sono inversi tra loro: 21 e 12, come 01 è il *tempo* del ciclo *spaziale* 10);

22 indica nuovamente *tempo*, nella prospettiva ora dei *giorni*, come la *realtà* unitaria, *decimillesima* dell'unità riferita all'*anno*.

(Lo so, fate fatica a seguirmi! Questi calcoli voi non li avete mai fatti! Considerare assieme, i decimi e i ritmi diversi, non l'avete mai fatto... ma è esatto ed è impeccabile, anche se del tutto nuovo!)

Pertanto il Cesio dimostra come 20 secoli, 12 mesi e 22 giorni siano il colmo attribuibile ad 111,111111, uniformità unitaria del tempo unitario, previa la quantità di 70 milioni di unità di massa e non una sola.

Il Cesio mostra forse, nel suo vibrare, il ritmo massimo che la religione ha chiamato “mille e non più mille” ?

La mia *teoria* afferma e dimostra di Sì, a partire da un 111,111111 che si riconduca al tempo di 12 anni sommando al 9 (somma di tutte le unità contenute in 111,111111) anche la dimensione 3 dell'unità del volume unitario che noi stiamo calcolando, riferito alle 10^3 sue contenute masse.

Ne parlo con sufficiente chiarezza in altra parte di questo libro

Punto 5

La Candela è 77 volte 7, più 7/7... **Unità attribuibile anche al magnetismo**

Notate il 77 che compare nelle ultime cifre della vibrazione del Cesio?

Se dividiamo **9.192.631.770**, la sua vibrazione, per **77** abbiamo 119.384.828,18 (periodico nel 18), e tale periodo, dato da $3 \times (3+3)$ presenta il ciclo della pura espansione cubica, combinata in modo *lineare* da *lunghezza 3* e fronte complesso, *lungo* da -3 fino a $+3$.

L'unità dell'intensità luminosa, ossia il suo **100%**, è data da 77 volte 7 più 7/7, ossia dal n. **540**, che espande per **30** volte il **18** indicante la pura espansione cubica, lineare, con riferimento ad un'area unitaria corrispondente a $m^2 10^{-8}$ (ossia a 10^{12} cicli atomici al s., ossia Hertz).

La **costanza della Candela** attiene moltissimo alla vibrazione presente nel Cesio e che definisce il cosiddetto **orologio atomico**.

Infatti **9.192.631.770**, diviso per **540**, dà **17.023.392,16** (periodico nel 6), un risultato che evidenzia tutti **numeri primi**: nel **17**, nel **23** e nel **39**, tanto da evidenziare come sia l'intensità unitaria della luce alla sola base possibile di questi **primati di indivisibilità**, fino alla D. 10 del ciclo unitario, cui poi si aggiunge il suo tempo 2, considerabile esso pure primo, essendo divisibile solo per sé e per 1. Quanto resta, ossia 0,16666..., è $1/6$ e quantifica esattamente il solo verso unitario, quando sono 6 i versi dello spazio a 3 dimensioni, xyz, ciascuna delle quali ne ha 2.

L'intensità unitaria della luce, ossia il suo 100 % quando si presenta come $77 \times 7 + 7/7$, rivela il numero 7 come un massimo, laddove 7×10^7 , ossia 70 milioni è definita la massima possibile dotazione di magnetismo unitario, prima che scatti l'inversione per i poli Nord e Sud dell'asse terrestre.

Il ciclo della candela (è importante), riguarda **ogni secondo** e il contesto dell'atomo. Sappiamo che l'intensità della luce è piena quando abbiamo 540 volte 10^{12} Hertz (ossia cicli/s) leggibili anche $5,4 \text{ volte } 10^7 \times 10^7$.

Che cosa ci dà il segno di questa pienezza? Il numero 7, che indica tutto il possibile moto del volume (ad indice 3) nell'indice 10, sia quando si abbia a che fare con la base numerica 7, sia quando si abbia a che fare con l'indice della potenza 10^7 .

Ebbene poiché elettrico e magnetico sono identiche quantità, in forme opposte, all'unità della candela **corrisponde** l'unità, l'interesse del magnetismo!

Punto 6.

77 volte 7, +1 è il massimo perdono...

Dalla Candela, che è 77 volte 7 più 1, il passaggio a Gesù è immediato.

“Maestro, quante volte occorre perdonare? Fino a 7 volte?”

*“Non solo una, né solo 7, ma **una più 77 volte 7...**”* rispose **con esattezza scientifica** ... la scienza divina di Gesù.

Infatti la Candela, unità piena della luce, è 77 volte 7 $\boxed{+1}$ e rispetta il limite stesso imposto dal Cristo.

Non ci si stupisca allora se, raggiunto e colmato il **100%**, la stessa pazienza di Dio ha toccato il suo estremo limite e manda la *Fine del mondo*.

Siamo vicini alla fine proprio per una valutazione di questo tipo, secondo la quale l'uomo ha ricevuto una tale *Manna* da Dio, nel corso di 2.000 anni (1000 di presenza e 1000 del suo puro spostamento) da aver raggiunto il colmo dei possibili doni, ma sembra averne fatto vera **indigestione**, al punto che l'umanità debba essere **nuovamente purgata**.

Nei quasi 13.000 anni dall'ultimo *Diluvio Universale*, l'uomo ha conquistato posizioni eccelse nel sapere e nella conoscenza, ma ha travisato quelle della Fede nel Dio **Unico creatore**, a mano a mano che il suo apparente crescere nella conoscenza è stato attribuito da lui alle proprie personali capacità e meriti più che al puro disegno di un Dio che desse tuttora sia la *Manna* nel deserto, sia le *quaglie*.

Ma che cosa ha *quagliato* tanta gratuita *munificenza*?

Ha prodotto che l'uomo – turlupinato dal Maligno – è giunto ad appropriarsi dei meriti e delle colpe che non sono suoi, ma dell'intero Sistema Probabilistico Unitario.

A Noè Dio propose infine l'arcobaleno come il segno di una eterna alleanza, con la promessa che non ci sarebbe stato più un altro diluvio.

Infatti il prossimo, più che il puro diluvio, è quel fatto epocale che accade una volta ogni 70 milioni di anni e non una ogni 12.900,5.

Quello che sembra attendere l'uomo è qualcosa di molto più terribile del puro Diluvio, e tale da sconvolgere a tal punto tutte le terre emerse da riaccostare in un unico agglomerato tutti i 5 Continenti andati alla deriva nel corso di 70 milioni di Anni... e una vera Apocalisse

Come in tutti i casi di una pazienza giunta al limite estremo, il mondo dovrebbe mostrare nei prossimi anni una escalation di terremoti, tornado ed altre forme, visibili segno del grande squilibrio magnetico degli ultimi tempi.

Stiamo assistendo a questo squilibrio tra il Nord e il Sud del Mondo anche a livello sociale, con le parti sempre più distanti tra di loro sotto i vari aspetti della ricchezza e dello sfruttamento delle risorse, umane e collettive.

Il Terrorismo sembra accentuare che *“proprio non è più possibile proseguire in questo modo”* e che per molti *“è meglio farsi esplodere che accettare queste condizioni di vita”*, con gran dispetto e disappunto in chi sta bene perché ha fatto man bassa delle risorse... di tutti.

Ma – ed è quello che è peggio di ogni altra cosa – come ben rivelò Lucia, di Fatima: *Satana si è impossessato anche di larghi strati delle Gerarchie della Chiesa.*

Il Papa stesso che, *credendo nella sua importanza*, si amministra con parsimonia, concedendosi alle persine che giudica importanti e negandosi ai poveri cristi senza valore... è l'esatto opposto del Buon Pastore che lascia il Tutto, per cercare il misero UNO andato perduto!

Così chi crede che le cose accadano per i meriti di chi sembra farle e si concede solo a chi giudica importante, perché capace di fare cose importanti, mentre sembra uomo di Dio... lo è di Satana!

È Satana che convince la Chiesa, rappresentata dai suoi Principi, ad abbandonare i principi di Gesù che chiamava beati e privilegiava i poveri cristi del Discorso della Montagna.

Al Vaticano si crede che il Papa *non possa fare il Buon Pastore, che abbandoni le 99 pecore agli altri e nei recinti per cercare personalmente quella smarrita.* E perché ciò? Perché *non potrebbe farlo con tutti... e allora non lo fa con nessuno, se esso non rappresenta moltitudini!*

Gesù, invece, fu ucciso *per non aver voluto rivolgersi a Cesare*, per riscattare Israele!

Il Papa... lo avrebbe fatto immediatamente!

Si impiccia di Cesare e abbandona a sé i singoli giudicati *senza valore*, avendo interamente perduto il senso stesso del valore della **singola persona!**

Molto, molto più bravi gli *idealisti della Rivoluzione Francese*, con la **Carta dei diritti dell’Uomo** che rivendica **uguale Dignità** ad ogni persona!

Quale Cristiano assegna oggi **pari dignità** al *Papa* e a un *barbone*?

Il primo sembra Dio in Terra, ma è solo il solito Pietro che rinnega Cristo...per una durissima cervice data proprio a lui e solo da Dio!

Che fallimento! L’Umanità meriterebbe d’essere “spazzata via”..., se fosse sua la colpa e non fosse solo il “promo” d’un disegno di Dio!

Punto 7

70 è l'indice della potenza 35 per ogni asse ortogonale

(o per ogni Persona della divina Trinità; ed è $35/100=0,35$ se Essa è riferita al 100%, unità assoluta).

La relazione tra quanto è relativo e quanto è assoluto è la stessa che passa tra la potenza 5 e la potenza 100.

Poiché 10 è il ciclo di base, reale, di tutti i conteggi della nostra intelligenza, per quanto già osservato, noi poi lo vediamo nel complesso negativo-positivo che va dalla quantità di -5 a $+5$, vedendo l'una con l'altra e in base al 3° principio fondamentale della Dinamica, chiamato di *azione e reazione*.

Vediamo così la potenza 10^5 grazie al suo inverso $1/10^5$ o 10^{-5} .

Questa è la pienezza dell'elettro-magnetismo dell'Universo, radice quadrata del 10^{10} che sono tutte le unità dello spazio atomico contenute in un metro.

Il numero assoluto è invece 10^{100} , tanto che la interrelazione tra l'Universo (che con l'indice -5 riscontra il $+5$) e l'assoluto $100/0$ è dato dalla potenza:

$$10^5 \times 10^{100} = 10^{105}$$

Accertato dunque che la potenza della relazione tra relativo ed assoluto è data dall'esponente 105, quando questo *tutto in relazione* si ripartisce su tre parametri componenti, ciascuno di essi è 35 in potenza, mentre il piano che ne comprende due va da -35 a $+35$ e vale l'esponente 70.

Se questo *tutto in relazione*, questo 100%, assume la dimensione divina che passa tra un Figlio umano-divino e un Dio Assoluto, la relazione tra Padre e Figlio consiste nella stessa potenza a esponente dato dal 35%.

La relazione matematica attribuibile all'unità di Dio (dato l'Assoluto Signore come il 100%) è data dal $35/100 = 0,35$ che quantifica quanta parte della relazione tra il Relativo e l'Assoluto tocchi ad ogni unità delle 100 di cui è composto l'Assoluto in pura potenza di potenza. Infatti 10×10 è il prodotto di

indici di potenza, dunque potenza di potenza, non confondibile con la somma $10+10$ che combina il complesso da -10 a $+10$ nel solo avanzamento positivo 20, del tempo-spazio dell'Universo.

L'aggancio tra potenziale e magnetismo è abbastanza intuitivo, per cui come il potenziale assoluto della relazione è 105, allo stesso modo è 70 per il piano e 35 per ciascuno dei tre assi del sistema cartesiano xyz, dello spazio.

Si tratta di indici di potenze tutte fondate sulla stessa base 10 e sull'assunto che il volume reale, che ha l'esponente 3, è dato da 10^3 , mentre il volume complesso, reale ed immaginario, è la combinazione data da $(10^3)^2 = 10^6$ e corrispondente al milione di unità.

Ne consegue che 70 milioni di unità è il potenziale massimo, raggiunto il quale, si accede ad un nuovo ciclo del conteggio eseguito in potenza. Pertanto, con riferimento al fenomeno dell'anno terrestre, 70 milioni di anni è il massimo periodo che lega la Terra alla sua rotazione periodica attorno al suo fuoco ed è un evento tale da sovvertire ogni condizione precedente e da portare a devastazioni tali della superficie terrestre da addensare tutti i continenti attorno al polo Nord, per la pressione degli Oceani sulla crosta galleggiante sul magma e resa dunque eccezionalmente mobile e a velocità da veri e proprio cataclismi.

Data la vibrazione terrestre nel tempo di 12.900,5 anni e consistente nel ribaltamento dell'asse della rotazione del pianeta, ai 70.000.000 anni il magnetismo dovrebbe indurre effetti sul Sole, centro della sua attrazione magnetica, tali da produrre sollecitazioni contrapposte di così grande potenza da frammentare la crosta terrestre, sotto la spinta delle maree indotte nelle masse fluide interne alla Terra.

A questo punto la rotazione del pianeta, unita alla pressione degli oceani come se schiacciassero sul tornio una materia resa plastica, dovrebbe indurre un effetto simile a quello di chi, proprio su un tornio ruotante, abbia posto una fero di argilla e, premendolo verso l'alto, sposti in quel verso sempre più masse di creta.

Solo una pressione di grande potenza e velocità, unita ad una estrema mobilità delle superfici emerse, può riuscire a compattare in uno solo tutti i 5 Continenti, riavvicinando in 24 ore quanto impiegherà poi altri milioni di anni per andare nuovamente alla cosiddetta "deriva".

Punto 8

**7×10^7 è il massimo che combina
la *potenza* 10^7 all' *atto* 7,
atto dato dalla percezione Log di 10^7 .**

Riconosciuto che 10^{10} unità spaziali atomiche sono il massimo contenuto nell'unità dello spazio, che è il metro, possiamo esser certi che $10^{10} / 10^3 = 10^7$ è il massimo numero degli spostamenti lineari di 10^3 .

Così, il piano con il massimo spostamento di 10^3 ha per lato 10^7 .

Se noi vogliamo considerare la *coesistenza* sia di quanto *sia in atto come un calcolo*, sia di quanto esista come *puramente in potenza*, da un canto dobbiamo porre in atto un lato che sia dato da quella percezione *logaritmica decimale* che porta a calcolare 7 quant'è 10^7 , e dall'altro dobbiamo porre l'altro lato che rispetti e lasci inalterata l'espressione in potenza 7 della base 10.

Il prodotto 7×10^7 è la desiderata *combinazione* tra quanto è *in atto* come il Log (decimale) di 10^7 e tra quanto è tuttora percepito in *pura potenza della base 10*, per cui 7×10^7 è da intendere certamente il massimo di quanto sia *in atto come pura potenza*, nella linea del massimo possibile spostamento del volume unitario.

Quando si tratta di un volume 10^3 anche di magnetismo, l'area massima che così possa accoglierlo e contenerlo è data da 7 volte 10^7 , ossia da 70 milioni di singole unità cubiche date da 1000 masse per ciascuna unità cubica.

Queste 7 volte riguardano un moto che vale i 6 versi totali dello spazio a 3 dimensioni lineari (xyz), cui va sommata una presenza nel tempo che vale il verso 1 del tempo (t), nella visione delle 4 linee componenti che sono i parametri dello spazio-tempo secondo Einstein: xyzt.

Punto 9

Perché 70 milioni di anni or sono si estinsero i dinosauri ?

Che vi sia stato un evento catastrofico alla base dell'annientamento dei Dinosauri non può essere messo in discussione. Io però confuto la possibilità che questo profondo mutamento, che portò sulla Terra all'affermazione di specie di più ridotta taglia, sia dipeso dall'oscuramento del Sole provocato dalle polveri sollevate con l'impatto di una cometa.

Non può essere stata oscurata a tal punto la luce da non aver consentito più la sopravvivenza della flora necessaria all'alimentazione dei dinosauri. Le polveri che avrebbero oscurato il sole avrebbero poi dato un effetto serra molto superiore a quello temuto oggi per l'aumento dell'anidride carbonica, e l'ambiente si sarebbe a tal punto surriscaldato ed umidificato da costituire proprio un habitat da serra, che è quello più favorevole che esista per la vita vegetale, come dimostrano le foreste equatoriali.

Un cataclisma che avesse scaldato il mare al punto da uccidervi la vita, per le fuoriuscite del magma, e sconvolto tutte le terre emerse al punto da sotterrare le foreste o spazzarle via sotto la spinta di Tsunami spaventosi, avrebbe distrutto a tal punto la flora da far morire di fame i dinosauri sopravvissuti, volando al di sopra del suolo divenuto impossibile alla vita.

A quel punto, sulla Terra, si sarebbero salvate solo le specie meno specializzate, quelle soprattutto che fossero tuttora capaci di trasformare direttamente le sostanze minerali, senza la necessità di specie intermedie, vegetali ed animali, in grado di farlo per conto loro.

Trovatesi davanti un quadro assolutamente privo di avversari, queste specie, molto simili ai topi, sarebbero presto a tal punto esplose demograficamente da differenziarsi nel tempo, sempre più, fino a dar luogo agli attuali mammiferi tra cui l'uomo.

Pertanto la scomparsa dei Dinosauri proprio a 70 milioni di anni da noi porta acqua al mulino di chi dia credito alla possibilità molto grande che un cataclisma di quel genere sia prossimo a ripetersi, specie assistendo al tracollo del magnetismo terrestre.

Punto 10

Perché tutti i Continenti erano ammassati nella Pangea ?

Se oggi c'è ancora la cosiddetta *deriva dei Continenti* è perché è in atto uno straordinario riequilibrio, dovuto al fatto che la conformazione terrestre delle terre emerse ancora non è in una condizione di raggiunto equilibrio.

In base a quale fenomeno attivo le Terre emerse, dei continenti, erano tutte ammassate, se ciò ha determinato un assoluto squilibrio?

Se la Scienza ci pensa, deve arrivare a prevedere la natura di questo fenomeno. Possiamo farlo tutti noi, considerando quanta acqua ci sia sulla Terra. Essa, nel suo stato liquido, ha una temperatura inferiore ai 100° centigradi che la fa evaporare e superiore agli 0° che la fa ghiacciare.

Se le masse magnetiche terrestri, sottoposte a maree di forza improvvisa attivata dal Sole, si muovono, spaccano tutto il mantello, ossia la crosta fredda, che galleggia sul magma sottostante, per il suo più basso peso specifico.

Parte degli oceani evapora, a contatto diretto del magma che subito si raffredda, tanto che la massa fluida dei mari finisce per esercitare una resistenza a quelle terrestri, costrette a ribaltarsi con il ribaltamento dell'asse terrestre. Questa pressione, unita alla rotazione attorno all'asse, ha il verso che avanza dal Sud al Nord a causa del moto terrestre che costringe il Nord ad assumere la posizione occupata prima dal Sud. Pertanto è una pressione che, agendo sulla parte non raffreddata delle terre emerse, le porta ad accostarsi con un movimento che sia l'esatto opposto di quella deriva vista ora in azione.

Punto 11

La valutazione degli Olmechi precisa il 22 dicembre 2.012.

Essa si basa su un evento celeste descritto con tanta chiarezza da aver consentito di riconoscerlo esattamente in questa data.

Si tratta di un momento di inversione, attribuito ad una completata fase solare, non meglio descritta.

Solo questa previsione, attualmente, può indurci a sospettare e temere che tutto ciò sia imminente e possa capitare proprio il 22 dicembre del prossimo 2.012.

Solo questo e valutazioni di altro genere, che mi appresto ora ad effettuare: valutazioni *di ogni genere*.

Infatti io sono come Socrate: *so una sola cosa, di non sapere nulla*. Vedo una mamma mettere al mondo suo figlio senza aver voluto fare nulla, o potuto fare nulla, per costruirlo così bene...

Dovrei tralasciare di considerare l'importanza di questo gesto solo perché non so come faccio a compierlo... senza volerlo?

Ebbene, no!

E allora io presenterò, da qui in avanti, anche altre valutazioni, affermate vere da qualcuno ed incontrollate, e forse incontrollabili nella loro verità. Ma lo faccio nella fiducia di quanto vedo fatto veramente bene, nel mondo, e senza l'intervento del razio cinio umano.

Considero l'idea, affermata vera solo da un altro e non da me, *per il rispetto che le devo, anche se non la capisco*, nella mia intima e forte convinzione che esista, a monte di noi e ci sovrasti, un Assoluto che la fa da burattinaio, nei nostri umani confronti. Lo fa al punto da regolare perfettamente ogni nascita: sia di una creatura vivente, sia di una idea. Non voglio pertanto comportarmi come un razzista che, vedendo uscire un bimbo nero, dal grembo di una donna, lo rifiuti, per partito preso.

Sono convinto che a tutto corrisponda un perché, anche se io lo ignoro... e allora do ampio credito a tutto, senza paura! Senza che poi nulla abbia il potere di condizionare, in me, quanto non dipende da me ma... dal Burattinaio!

Punto 12

Calendario Maya e circoli sul grano, strani indizi sulla fine del 4° sole e il 5°

Sono indizi strani, sui quali non si può dire molto di ragionevole, nonostante tutti i tentativi scientifici di trovare una spiegazione ragionevole.

Verrebbe fatto, allora, di concludere che, non riuscendo noi a capirci molto, dovremmo non tenerne conto e far finta di nulla?

Fino a quando l'uomo non è capace di capire – lo ripeto! – come sia che (senza volerlo minimamente o parteciparvi con precisi atti volitivi) una donna o qualsiasi mamma del genere dei viventi riesca a partorire la vita, dopo di averla costruita nel proprio seno, fino ad allora non possiamo scartare queste nascite, perché giudicate inspiegabili!

Se questi fenomeni, così sconcertanti, accadono ripetutamente e proprio tra i campi di grano, può essere una stranezza se esiste un Creatore che desideri segnalare in questo modo qualcosa di importante?

Lo ripeto! Se è un Collodi che tiene le fila di ogni burattino Pinocchio, siamo ragionevoli nell'escludere le interpretazioni che alcuni ne danno, non certo mossi da se stessi ma dallo stesso Assoluto Burattinaio, anche se a noi questo Stesso fa credere che sono interpretazioni assurde?

Pertanto non giudico opportuno (e proprio per l'assoluta inettitudine che io do a me stesso e abbracciando ogni possibile senso della modestia) di nascondere quanto io non capisca. **Massimo Fratini**, su Internet, tra le tante, è una voce che interpreta il fenomeno definito dei *Crop Circles*. Non mi sento in dovere di occultarla e ne riporto gli elementi utili al mio discorso.

Secondo il calendario Maya, l'attuale Età dell'Oro (la quinta, governata dal dio Quetzalcoatl) terminerà nel 2012. ... (omissis) ... Per un paio di mesi ho concentrato le mie ricerche su alcuni Crop Circles, in particolare su quello che è apparso il 2 Agosto 2004 nella Silbury Hill (Wiltshire – Inghilterra) che descriveva in modo esplicito un calendario Maya-Aztec molto simile al Tzolkin. Il pittogramma in effetti oltre a rappresentare una statua del Dio aztec, Xochipilli, Il Principe di Fiori, rappresenta il Calendario denominato "La Pietra del Sole", una lastra circolare azteca del 16° secolo rappresentante Xochipilli, che fu dissotterrata sul lato del vulcano Popocatepetl vicino a Tlamanalco, Messico. Essa in effetti mostra il Calendario del tempo della Vita e della Morte... (omissis) ...

Cerchiamo di inquadrare il significato del pittogramma. Esso sembra essere solo un grande orologio di un calendario, con il (o un) tempo mostrato in quattro unità diverse (analogo a giorni, ore, minuti e secondi) lungo il perimetro, più un “meccanismo dell’orologio” nel centro.. Esso ci dice che noi stiamo precisamente 8.67 anni dalla fine del “quarto Sole”, ovvero nel 2012.9, (dove $2004.6 \text{ (agosto)} + 8.67 = 2012.9$).

Primo anello – Il primo anello di centro rappresenta il Terremoto o un cataclisma dell’Epoca del Sole. Le quattro epoche rappresentate nelle porzioni quadrate di questo simbolo corrispondono anche alle quattro epoche precedenti chiamate Epoche dei Soli.

Secondo Anello – Il secondo anello dal centro verso l’esterno è composto di 20 giorni contenuti in un mese, anche questi possono comporre un anno o gli anni. Ogni anno comincia in uno di quattro di questi 20 giorni. La data esatta del Calendario sarà nel 2012.



Punto 13

La “Danza del Sole” a Fatima

Il Vaticano infine ha pubblicato anche il 3° Segreto. Qui non vale nemmeno la pena di riportarne la versione letterale, perché è mia convinzione che tutta la faccenda relativa a Fatima sia un contesto estremamente simbolico, da interpretare dovutamente.

La Nostra Signora del Rosario ha impersonato la Carità di Dio che, nell'imminenza della fine in massa della vita sul Pianeta, ha voluto dichiarare l'evento come un *castigo divino*, al quale opporre due soli possibili rimedi: il Santo Rosario e la preghiera per la conversione della Russia.

È mia convinzione che il rimedio proposto sia stata la ripresentazione di suo Figlio, in tutti i peccatori, come una preghiera fatta persona viva, che salvasse tutti loro col loro divenire il figlio benedetto frutto del suo seno ed affiancato *in persona* alla vera e propria preghiera per la conversione.

La parte probatoria di Fatima riguarda il miracolo finale della Madonna, annunciato precedentemente e realizzato: la cosiddetta “Danza del Sole”. (Vedi il testo del racconto di Lucia, alla pagina 86)

In base a questo miracolo, la Madonna dette la virtuale visione di che cosa avrebbe visto l'uomo alla fine: il mutamento elettromagnetico della nostra stella nei confronti della Terra, che avrebbe portato, per il capovolgimento dell'asse terrestre durante il perdurare della rotazione del pianeta, proprio a vedere quello che videro, ma in un modo molto accelerato: un sole che cadeva e ritornava in alto, avendo percorso in tutto una traiettoria ellittica ed ondeggiante in 10 minuti, mentre, per compierlo realmente e a tempo debito, impiegherà 24 ore.

Pertanto anche a Fatima si può attribuire un significato indicativo dell'escatologica fine del mondo, o – detto meglio – dell'Esodo definitivo alla Casa del Padre...

Punto 14

***Mille e non più mille da quando,
a 12 anni, Gesù (passato il flusso
del Mar Rosso della sua pubertà) lascia
la casa del Padre per quella di Dio...***

È proprio il temuto *Mille e non più mille* l'argomento più forte che esista a sostegno della fine del mondo in questa data.

Posto l'anno 0 come quello della nascita del Salvatore il 25 dicembre, perché Gesù sia Figlio e Padre come una sola possibilità occorre attendere il momento della sua pubertà, ossia della sua entrata nel mondo degli adulti. Ciò accade attorno ai 12 anni ed è quanto è descritto nei Vangeli come il giorno in cui entra nel Tempio e resta nella Casa del Padre, lasciando andar via da Gerusalemme la sua famiglia terrena. Da quell'anno in cui Gesù ne aveva compiuti 12, secondo il resoconto dell'Evangelista Luca, inizierebbe una corsa complessa ed indipendente, da -1000 a +1000 anni, della durata di 2.000 anni, che terminerebbe nel 2.012.

Ancora una volta sono gli Olmechi a precisarne il mese ed il giorno, ma sarebbe la vita del Salvatore Gesù a fissarne l'anno con quella sua Pasqua di tre giorni, tanto che le *vergini spose prudenti* possano mettersi in una ragionevole attesa dello *Sposo*, a dispetto di quelle vergini ma *stolte*, giacché sorprese e restate senza olio all'annuncio finale di : *"sta arrivando lo Sposo!"*.

Secondo la narrazione dell'Evangelista Luca a 12 anni compiuti Gesù decide di non seguire più la sua Famiglia, una volta che erano stati compiuti i tempi della Pasqua, osservata ogni anno con la peregrinazione a Gerusalemme.

La spiegazione data dal ragazzo a sua Madre è chiara:

"Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?".

È solo dal raggiungimento dei suoi 12 anni che Gesù, divenuto da Figlio anche un possibile Padre, può prendere le distanze dalla sua famiglia terrena

per occuparsi di quella celeste, senza che i suoi genitori debbano stupirsene, ben a conoscenza del suo ruolo divino.

Quale? Quello di salvare tutto l'uomo, sia nell'animo, sia nel corpo. Se è da quel giovane uomo, convinto del suo ruolo ultraterreno, che inizia il computo dei *Mille e non più altri mille* anni che mancano al ritorno di tutti nella casa del Padre celeste..., ci si dovrebbe stupire?

Ci si dovrebbe stupire che proprio questa così chiara e simbolica vita del giovane *Figlio di Dio e una sola cosa con il Padre*, sia in se stessa la risposta del Padre – il solo che lo sa – all'esigenza che Gesù salvi non solo l'essenza dello spirito di ogni uomo ma la stessa sopravvivenza della Specie umana sul pianeta?

In questo modo alla figura di Gesù, cui la religione ha dato il titolo di "Salvatore" della vita dell'uomo (per avere perdonato il peccato) va affiancata proprio **anche la valenza di salvatore reale della sua vita**, tanto che la salvezza dalla morte e la vittoria sulla morte, attese al suo ritorno, fossero **la difesa della vita umana dall'estinzione** cui sembra essere condannata dagli eventi del prossimo 22 dicembre 2012.

Chi crederà in Gesù e al suo monito di stare ad attendere lo *Sposo*, come le *cinque vergini scaltre*, che tennero l'olio di scorta, si salverà! Chi invece, dopo di avere ascoltato questa parola non la metterà in pratica e si sarà perfino stancato o disamorato per volere aspettare lo *Sposo* nella *Fine del Mondo* dell'*Apocalisse* descritta da Giovanni, costui, quando il tempo verrà e tutti grideranno "*Arriva lo sposo!*", non avrà più il tempo di potersi procurare l'indispensabile a tenere accesa una lampada voluta spenta ormai da troppo tempo.

Certo che ogni Famiglia si stupirà e chiederà a Gesù come fece Maria:

"Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo!"

Infatti anche Maria e Giuseppe non compresero quello stranissimo gesto di Gesù, compiuto ai suoi 12 anni. Sembra incomprensibile che un Figlio si stacchi dalla sua stessa Famiglia terrena, perché sente che è da quel momento che inizia il computo a rovescio che deve portare allo straordinario arrivo dello *Sposo*.

Ma costui giungerà infine *come un ladro*, quando meno sarà atteso, per l'ostinazione degli uomini a non voler capire a nessun costo come il prioritario rapporto di ciascuno dei viventi sia con la famiglia del Padre vero, cui si dovrà tutti tornare, e non con quella dei genitori secondo la carne, con cui puramente

dover ritornare alla casa di questo mondo, che per la Sacra Famiglia di Gesù era quella di Nazaret.

Se nemmeno Maria e Giuseppe capirono che cosa significasse l'accesso di Gesù alla condizione, tutta nuova per lui a 12 anni, di poter essere Figlio ed anche Padre, come gli uomini ordinari potrebbero mai capire che questo fu lo straordinario segno del principio del computo dei 2.000 anni che ancora sarebbe esistita per tutto il genere umano la possibile casa dell'uomo, disgiunta da quella di Dio?

Che cosa significa tutto ciò?

Significa che è dovuto giungere – novità voluta da Dio – lo Spirito santo attraverso di me a gridare: “*Arriva finalmente lo sposo!*” ma che chi non crede più nemmeno che Egli arrivi – tanto si è stancato di attenderlo – non avrà compiuto né più potrà compiere quanto sarebbe servito per esser pronto almeno all'evenienza.

Che cosa l'uomo dovrebbe aver preparato se non altro come l'olio da tenere sempre *di scorta*?

Dovrebbe aver preparato i piani della salvezza dal disastro che – ora si può supporre con buone ragioni – è probabile, molto probabile che accada il 22 dicembre, con la buona premessa, a titolo di premonizione, di quanto accadde con lo Tsunami del 26 dicembre dello scorso 2004!

Allora Dio intervenne e annegò nuovamente cavallo e cavaliere di quanti, venerando nel Paradiso della Natura il Dio Sole, erano in una festa pagana per

l'avvento del Sole della Croce, del Cristo **† sun am I.**

Chi poi crede che, poiché nessuno lo sapeva ai tempi di Gesù e nemmeno il Figlio di Dio a che ora e in che giorno sarebbe venuto lo sposo, sia stata come proclamata da Dio una eterna condanna a che l'uomo mai potesse riceverne l'informazione direttamente dal Padre, il solo che la conosce, è persona che mette limiti alla Divina Provvidenza!

Punto 15

**Da come sono le date dello spazio-tempo,
 $35\%^2 = 0,12.25$ è il Natale, mentre
 $44,85668513^2 = 2.012,12.22$ è l'Apocalisse**

L'argomentazione che ora io vi porrò è di una novità assoluta e riguarda la relazione esistente tra le linee di avanzamento nel tempo e le rispettive date.

Se io pongo l'avanzamento 10, del ciclo unitario esistente in natura, io è come se ponga l'avanzamento di un fiume, osservato di fianco e visto in tutta la sua lunghezza. Ma se pongo 10^2 io non ho più la sua lunghezza, ma il suo fronte trasversale, avente la pura area 100, indipendente dal flusso.

Ora se la lunghezza è 0,35, io ho questo avanzamento assoluto, essendo un 35 che è stato riferito all'unità del 100 e se ho 0,35 elevato al quadrato io, con il risultato di 0,1225 ho i dati esatti dell'anno 0, del mese 12 e del giorno 25, relativo al Natale di Gesù.

In tal modo è proprio la nascita di Gesù il 25 dicembre a determinare, con quella, l'anno 0 cui l'Assoluto debba riferirsi, in quanto al compimento del tempo.

Ho già riferito come il 35% sia $1/3$ esatto del 105% e come questo 105, somma degli esponenti 5 e 100, sia il prodotto delle due potenze aventi quegli indici, il primo riferito alla ventesima parte dell'assoluto come a quella unitaria del complesso che vada da -10 a +10 e sia così $1/20$ del 100.

Ma con il 100 posto come il fronte assoluto avente il ciclo 10 come lato, questo deriva dalla potenza $\frac{1}{2}$ di 100, e si dimezza al +5 per l'intima necessità di commisurare una sua parte con quella opposta ed in base al 3° fondamentale principio di azione e reazione. Pertanto il prodotto delle potenze aventi la stessa base (e l'una per indice il 5 e l'altra il 100) è la perfetta interrelazione tra il modo di vedere relativo all'unità ventesima dell'assoluto 100 e il modo di quantificare quest'ultimo come il 100% assoluto, il cosiddetto **“Tutto”**.

Stabilita la potenza del 105% come la perfetta relazione che combina la percezione ventesima a quella unitaria, $1/3$ di essa è il solo Figlio di questa relazione assoluta e il 35, diviso per 100, ripropone questa potenza come essa è matematicamente in vigore, in relazione all'unità del 100%.

A questo punto, il suo quadrato, ossia il quadrato di 0,35, toglie di mezzo l'iniziale riduzione relativa che aveva presentato il Figlio come il mezzo della radice quadrata dell'Assoluto 100, tanto che **0,35 al quadrato incarna il Figlio in una data precisa riferita all'Assoluto, e ne fissa l'anno 0**, perché dà per risultato 0,12.25 che è il 25 dicembre dell'anno 0.

In tal modo la venuta al mondo del Figlio di Dio, il 25 dicembre dell'anno 0 del compimento dei tempi, fissa l'origine di questo compimento.

Per sapere allora “in che data i tempi si compiono” va precisato il numero del compimento nella lunghezza, che poi va posto al quadrato, a determinarne la data... quando quella quantità ha il fronte 1×1 .

A conti fatti, il compimento nella lunghezza è dato esattamente dal numero **44,85668513** e il suo quadrato, disposto in sequenza unitaria, porta esattamente a quel **2012,12.22 che rivela e fissa l'anno 2.012, nel mese 12 di dicembre e nel giorno 22 già rivelati dalla previsione degli Olmechi.**

Va solo capito, a questo punto, perché mai 44,85668513 esprima il compimento nella sola lunghezza.

Posto $10/1$ il ciclo spaziotemporale esistente in natura, $10+1=11$ è in assoluto il suo ciclo che somma allo spazio 10 il tempo 1 della sua esistenza. A questo punto:

- 44** è quell'11 combinato con le 4 dimensioni in tutto di cui è composta la nostra realtà universale, tanto che l'intero 44 esprime il ciclo assoluto della realtà a verso unico a 4 dimensioni, quando ciascuna di esse è il ciclo assoluto 11 dato da 10 spazi e 1 tempo.
- 85** è dato, nello stesso modo di argomentare, da $88 - 3 = 85$, in cui 88, complesso reale-immaginario, per presentarsi in modo reale come un volume reale avente indice 3, lo sottrae, il che indica la divisione per quel 10^3 che è tutto il volume.
- 66** e l'11, ciclo assoluto, in tutti i versi della terna, sia nell'unità, sia nel ciclo.
- 13** è dato da $11 + 2 = 13$, ed indica il volume reale (avente il fronte a dimensione 2) formato da questo fronte e la lunghezza assoluta data da $10+1$.

Come potete ben osservare, a questo punto, 44 è tutta la dinamica reale, 85 è tutto il volume complesso, espresso in modo reale, 66 è tutto il ciclo complesso, lanciato in tutti e 6 i possibili versi e 13 è lo stesso ciclo 11 che si presenta realmente come un volume, moltiplicandosi per la dimensione 2 del fronte (prodotto tra le potenze che è la somma degli indici).

In quanto alle dimensioni decimali, rispetto all'unità, 85 si presenta la prima volta in assoluto, ossia per quanto è riferito al 100, e la seconda volta nel relativo, per quanto è riferito alla dimensione di $1/10^6$ che esprime l'unità assoluta a livello *Universale* (per i suoi 6 versi espressi in potenza della base assoluta ciclica 10).

In tal modo, in 44,85668513, il volume dato da $13/10^8$ ha la potenza massima, in linea, che è $85/10^6$ nei 6 versi totali, percorre $66/10^4$ della realtà assoluta e ancora $85/100$ in assoluto, mentre l'unità 44 conteggia tutto il ciclo unitario, spazio-temporale, della realtà a verso unico e a 4 dimensioni reali.

Senza alcuna ombra di dubbi 44,85668513 è il massimo possibile avanzamento del volume dato da $13/10^8$.

Questo 13 può avere anche valenza mistica e religiosa in relazione a Gesù Cristo ed ai suoi 12 anni come la sua Casa, del Padre, o come la Chiesa, comprensiva di apostoli, santi e traditori... i 12 più Gesù.

Ebbene è un Gesù che, come $35/100$ al quadrato fissa l'anno 0 della sua nascita nel mese 12 e giorno 25 dato dal risultato 0,12.25.

Ed è un Gesù che fissa l'anno 0 in base al quale 44,85668513 al quadrato fissa la data 2.012,12.22 (ossia 22 dicembre dell'anno 2.012 dalla nascita di Cristo) come quella del compimento, come la previsione astronomica degli Olmechi.

Però il conto fatto, della massima energia espressa nel 44,85668513 non esprime la perfezione! Mancano, infatti, le ore, i minuti e i secondi che corrispondono, in natura, all'unità del tempo

A me risulta che tutta la perfezione del computo è data dal potenziale 44,85.66.85.36.82.05.70.75, che è il ciclo intero e completo di tutta quanta la potenza. Cerco di spiegarlo brevemente, motivando la modifica del 13 (dimensione assoluta che aggiunge 1 tempo a 4×3 , la realtà trinitaria) nel 3682057075, che in sostanza lo dettaglia nei suoi elementi

In questo **3682057075** di dettaglio, del volume, abbiamo che:

- 36** è tutto il prodotto 6×6 (altra forma del 66 visto prima, ora espresso però come il suo fronte).
- 82** è $3^4 + 1$, ossia dà, espressa in lunghezza, l'**assoluta realtà** a 4 D, determinata dalla velocità lineare $3/1$, quella assoluta delle 3 D. spaziali divise per la D. 1 del tempo, espressa alla quarta potenza della realtà.
- 57** è il 50 (solo la parte reale, a crescita positiva, del 100% assoluto). È la **metà** dell'*Universo*, libera di muoversi in tutti i 7 versi che esistono nello spazio-tempo complesso (i 6 versi della terna spaziale xyz) più 1, il tempo a *verso unico* dell'*Universo*.
- 75** è la stessa cosa (nelle 2 ultime dimensioni di una realtà che ne ha sempre 4). È la massa elettromagnetica 5 (la metà del ciclo 10) il quale 5 è lanciato nei 7 versi spazio-temporali espressi da tutto il ciclo 10, per cui in 70 versi unitari.

Questo metodo di calcolo può consentire all'uomo di prevedere con la definizione del minuto secondo l'avvento dell'Apocalisse.

Cominciando dall'anno 0 di Cristo, il numero **44,8566853682057075** esprime il ciclo intero e completo di tutta la potenza, in ogni ordine di dettaglio.

Essa, messa in sequenza, dopo di averne trovata quella corrispondente al suo quadrato, porta al numero:

2012,12.22.22.22.22.0000

Ciò indica l'anno 2.012, dicembre, giorno 22, minuti 22 e secondi 22, con la definizione piena ed evidente data dai tre 0 che seguono.

Questo orario e questa data vanno osservati per il ciclo orario dell'Italia. Succede così che, **mentre a Gerusalemme sono le 24 del nascere del giorno** con la sua fondamentale ora 0..., **in Italia sono invece le ore 22 del giorno 22.**

Così, lo Spirito santo del Dio di Verità sta dando un formidabile aiuto all'uomo e chi terrà conto di questa **previsione fatta bizzarramente dire a me dal Creatore della nostra Divina Commedia**, darà retta allo Spirito santo del Figlio di Dio, al punto che Gesù, oltre che il Salvatore delle anime sarà anche il reale salvatore di gran parte dell'umanità.

Punto 16

Lo sviluppo assoluto nel tempo è proprio la data del 2.012,12.22.22.22

Queste 12 cifre derivano dalla sequenza di 12 numeri 2, quanti i 12 apostoli, che possiamo considerare numeri 2, il giusto risultato unificante derivante da un mediatore virtuale che vale $\frac{1}{2}$. 12 per 2 dà 24, tutto il tempo.

2.222,22.22.22.22 sarebbe l'anno 2.222 e il mese 22, che però non esiste se non sulla base 10 assunta dal calcolo mensile, e perciò sottratta...

I dodici 2 si riducono a 2.012,12.22.22.22 togliendo un fronte assoluto d'avanzamento avente per lato 105,05, la cui somma è il 210,1 da togliere al numero assoluto per determinarlo nel suo massimo sviluppo relativo.

A meno dalla quantità decimale 0,05, il 105,05 è la relazione assoluta tra 05, il mediatore in potenza reale della quantità assoluta 100%, e il 100% stesso. $100^{\frac{1}{2}}$, ad opera di questo mediatore $\frac{1}{2}$ in potenza, dà un 10 che poi deve andare da -5 a +5 per la reale complessità del ciclo stesso, nella nostra natura apparente sommamente condizionata dal 3° principio della dinamica.

Il 105% è la quantità assoluta della relazione del mediatore 05 con Dio 100%, tanto che poi è dal suo $\frac{1}{3}$, elevato al quadrato, che si determina con 0,1225, l'anno 0 stesso sul quale calcolare la data del 2.012,12.22.22.22.

Come scritto, ho trascurato la quantità decimale 0,05, pari al 5%, avendola considerata solo nella relazione sua con il 100%, a dare la quantità intera del 105%. Perché l'ho trascurata, in relazione all'Assoluto Dio?

L'ho fatto in quanto questo 05, che sta nei decimali, riguarda la pura mediazione divina della natura, data da 8 numeri 2, essendo $2^3=8$ tutto il complesso reale-immaginario. $\frac{1}{10}$ è il preciso fronte di avanzamento unitario compreso in 0,22.22.22.22, che, senza il fronte è 0,12.22.22.22 in lunghezza. Il fronte 0,1 è dato da due lati componenti, ciascuno 0,05.

Questa mediazione naturale **vale anche al livello assoluto**, tanto che il mediatore Gesù Cristo, pari allo 05% del Dio Assoluto 100%, **deve ripresentarsi** anche interamente asservito alle dimensioni del mondo.

Punto 17

Il segno divino nell'abbattimento delle due Torri Gemelle

Il dì 11 settembre 2.001 dista dal 22-12-2.012, in un conto alla rovescia, esattamente 4.120 giorni che esprimono:

4.000 è l'intera realtà a 4 dimensioni, riferita al 10^3 che indica la potenza della Trinità, sulla base del Dio dell'Universo (il 10).

0.100 è la quantità assoluta del 100%, data dal prodotto dei due cicli del Dio dell'Universo (il reale e l'immaginario, o, se preferite, l'orario e l'antiorario).

0.020 è la relazione che, calcolando anche questa possibilità, somma tra loro i due cicli.

Pertanto, come risulta in modo chiarissimo, l'evento dell'11 settembre ha segnato una pietra miliare in relazione alla fine di tutto.

Dio mandò, con l'abbattimento delle due Torri della Potenza assoluta oggi del mondo, il segno dell'abbattimento reale, fatto da tutta la Chiesa, dell'erezione delle due Torri di Dio: il Figlio e lo Spirito santo della Verità di Dio, che Papa Wojtila intese edificare con l'enciclica *Fides et Ratio*.

Essa fu promulgata il 14-9-1998, dunque a 5.213 giorni dal 22-12-2.012, e cioè ad una distanza ideale a quantificare **tutto**:

5.000 è l'intera mediazione umana (tentata con l'Enciclica *Fides et Ratio*) del Dio dell'Universo, il 10, alla dimensione 10^3 della potenza della Trinità su quella base 10.

0.200 è la quantità assoluta del Dio Assoluto, il 100%, come il lato del fronte reale di avanzamento nel tempo.

0.013 è la chiara presenza, in linea, di Gesù e dei 12.

Pertanto l'Enciclica del Papa è stata il TOP della Mediazione umana e la sua violazione ha abbattuto Figlio e Spirito santo, i 13 e tutto l'umano tentativo di intermediazione. Sono numeri dalla chiarezza inequivocabile che pongono la data del 22-12-2.012 come il limite massimo di una pazienza tradita.

Punto 18

Il segno divino nella guerra al Paradiso Terrestre storico

L'invasione dell'Iraq, da parte dell'Esercito della Potenza assoluta del mondo, simboleggiò il Dio degli Eserciti che manda la settima piaga della Grandine, al Faraone che non permette l'Esodo.

Il bombardamento ci fu il 20-3-2.003 e mancarono, da quel giorno, esattamente 3.565 di all'Esodo dell'Apocalisse, che ci sarà il 22-12-2.012:

3.000 è la Trinità del Dio degli Eserciti, riferita al 10^3 che indica la potenza della Trinità, sulla base del Dio dell'Universo (il 10).

0.500 è la quantità assoluta del 100% che riguarda la dimensione elettromagnetica dell'Universo e della mente e del corpo umano.

0.060 sono i 6 versi in linea dello spazio a 3 dimensioni allorché riferite al Dio dell'Universo, il ciclo 10.

0.005 è la dimensione in linea che dà il ciclo elettromagnetico umano.

Pertanto, come risulta in modo chiarissimo, l'evento del 20 marzo 2003 ha segnato una pietra miliare in relazione all'intervento divino messo in relazione alla fine di tutto.

Con l'invasione del Paradiso Terrestre storico Dio mandò un segno inequivocabile che, avendo l'uomo vanificato il tentativo del Papa, di mediare tra cielo e terra con la *Fides e ratio*, aveva abbattuto queste sue due Torri Gemelle, e allora mandava la devastazione nel Paradiso Terrestre dell'uomo. I giorni che mancano proprio con riferimento al 22-12-2.012 sono il segno della pazienza massima, esercitata da Dio e superata dall'uomo che in nessun modo accetta più segni così chiari da Dio.

Secondo la mentalità umana furono gli USA e non Dio ad attaccar guerra, e il Papa si stracciò le vesti per evitare un evento la cui colpa andava ricercata tutta non tra gli americani, ma sulla religione cristiana finita in mani come quelle chiarissime di **Bin Laden**, segno di una fede stravolta che mostra il binario doppio tra il binomio tra l'Eden e L'Ade.

Punto 19

Il segno divino, non manipolabile, nello **†** sun am I *“sono il sole della croce”*

Quello che la Provvidenza mostrò infine, il giorno dopo il Natale del 2.004, fu la dimostrazione che, almeno in quel caso, era evidente che le cose non dipendevano dall'uomo! Ripeté il gesto del Mar Rosso.

Da quel 26 dicembre 2.004 al 22 dicembre 2012 passano esattamente 2.918 giorni, che indicano la globalità di un percorso.

2.000 è l'intero moto, da -10^3 a $+10^3$, della potenza della Trinità.

0.900 è il moto assoluto del 100% in 10^3 , potenza della Trinità.

0.010 è tutto il ciclo reale dello spazio, è il Dio dell'Universo.

0.008 è tutta l'unità nel suo complesso, che è un volume avente il lato lungo 2, andando dal punto -1 al punto $+1$.

Pertanto i 2.918 giorni che mancano alla presunta fine stanno ad indicare tutto il moto complessivo di Dio.

8 dimensioni si muovono unitariamente di 10 e 100 (quelle assolute) si muovono di 900, perché il riferimento, finalmente evidente, è il famoso “mille e non più mille”.

Questo volume complesso, esemplificato, è proprio quello dell'acqua dello Tsunami, che – superato l'intero tempo di attesa indicativa e simbolica – inonderà tutti i 5 Continenti, ponendo fine alla primordiale guerra mondiale tra l'uomo e Dio, come indica anche, con mille unità in meno, quel 1918 in cui fu posto fine alla I Guerra Mondiale.

Questo segno culmina la terna dei segni riferiti alla poca volontà della Fede di farsi aiutare dallo Spirito santo della Verità... preferisce crogiolarsi nel suo non voler capire e seguire con una fede cieca che è tutt'altro che un merito, specie quando è Dio che ha deciso di farla spiegare ed ha indotto un Papa a promulgare la *Fides et Ratio* e a legare le due Torri di Dio sia in cielo, sia in terra.

Punto 20

Il segno chiaro, del *castigo divino*, nella malattia e morte di Papa Wojtila.

Infine Dio ha voluto far vedere come la Chiesa avesse conciato proprio per le feste il suo povero Papa. La mano che firmò l'enciclica fu resa tremante, gli fu tolta la salute e, in fine, drammaticamente, la stessa voce...

Egli, infine, pagò con la morte, spirando **97** giorni dopo l'eclatante annuncio di *"Sono il sole della Croce"*, la Santa incoronazione data dalla Provvidenza a Gesù nel giorno del Santo Incoronato (Santo Stefano). Ebbene 97 è tutto il moto di 3 (la Trinità) nell'Assoluto Dio dato dal 100% e evidenzia l'evento della morte come divina liberazione, proprio in relazione al Passaggio del Mar Rosso associabile allo Tsunami del 26-12-2.004.

Wojtila morì il 2 aprile 2.005 e da quella data al 22 dicembre 2.012 passano esattamente 2.821 giorni, che indicano che:

2.000 è l'intero moto, da -10^3 a $+10^3$, della potenza della Trinità.

0.800 è in 10^3 (assoluta potenza della Trinità) il moto assoluto del fronte $100+100$ (le sue 2 dimensioni).

0.020 è tutto il moto della presenza del ciclo, o il fronte avente come sue due dimensioni il ciclo intero dello Spirito non del Dio Assoluto ma di quello dell'Universo, che è dato dal numero 10.

0.001 è tutta l'unità del flusso reale di un uomo.

La data della morte del Papa grandioso, che ha chiesto scusa per i peccati della Chiesa e che volle legare alla Fede in Dio le Ragioni dello Spirito santo della sua Verità – la cosa più importante di tutti i tempi! – si pone allora come l'ennesima possibilità, per l'uomo, di essere aiutato dalla fede a salvare la stessa vita sulla Terra.

Questa eccezionale funzione, conferita dalla Provvidenza, alla figura di questo santo Pontefice, lo vede avviato, verso il *Mille e non più Mille* del **2.000**, con la sua lunghezza unitaria 1 e i suoi due fronti: quello avente per lato il 10 della figura umana e quello avente per lato il 100% dell'assoluta quantità di Dio verso cui si pose come santo mediatore.

Punto 21

Il segno divino, col giovane Di Dio, di giochi ormai fatti, il 22-12-2.005.

Io ho tentato di convincere i Papi, prima della fine del 22 dicembre 2005, ossia fino a quando l'uomo faceva ancora in tempo a salvarsi nella sua interezza, essendoci ancora 7 possibili interi anni di *vacche grasse*, prima delle 7 *magre* che sorgeranno dalle acque a mangiarsi le grasse dopo lo **Tsunami**, dopo il **Sono il Sole della Croce**, ossia dopo la *Fine del Mondo* voluta da Dio *al compimento dei tempi*.

Ho infatti agito come il Giuseppe capace di leggere i sogni del Faraone, con quelle 14 vacche uscite in due successivi gruppi dalle acque del Nilo: io ho solo letto non i sogni, ma i puri segni dei tempi...

Ma Dio, nel suo disegno relativo a questi tempi moderni in cui l'uomo sembra esser giunto sulla soglia d'un esser come il Signore della vita, che la congela, la duplica per clonazione e rimescola tutte le specie in una sorta di evoluzione al contrario, che dia luogo a uomini-scimmia davvero ideali per i trapianti.... Dio non ha voluto che i miei tentativi avessero effetto e che questo mondo si salvasse, così come oggi è divenuto, arido e senza più alcuna fede nella verità che sia solo e pur sempre Dio a far tutto quanto questo! Così il Signore, interrogatolo ad ogni livello, gli ha dato un pessimo voto e lo boccerà, salvando solo i soliti pochi eletti!

Ha mandato una chiara risposta ai miei tentativi che, per essere spinti fino agli estremi, mi hanno portato a mettere perfino me stesso nuovamente in croce, come un *povero cristo* digiuno da 55 giorni per il rifiuto del Papa di mettersi a cercare una pecorella smarrita qualunque, il 5-12-2005. Ciò è accaduto realmente, davanti alla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, di Pescara, un Sacro Cuore che soffre per ogni *pecorella smarrita* e non tollera in alcun modo che un suo Vicario non agisca come il *Buon Pastore* che dovrebbe invece voler essere...

Dovrebbe esserlo, se credesse che la sua bontà non dipendesse dal fatto che lui lo potrebbe o lo volesse, al punto da volersi saggiamente amministrare come se Egli fosse solo suo e non interamente Di Dio, tanto da potersi concedere a chiunque, a qualsiasi *povero cristo* che invochi il suo aiuto!

No, egli – a quanto pare, e a detta dei suoi ministri – deve essere da più del suo Maestro, che non si è negato a nessuno e ha imposto di non negarsi mai a nessuno, tanto meno ai *poveri cristi* come lui!

Il segno straordinario è stato dato a me dal tredicenne Daniele Di Dio, tornato a casa il 22 dicembre 2005, dopo di essersi allontanato da casa sua, come il Gesù a 12 anni, ma Daniele per aver avuto un cattivo voto, una volta interrogato a scuola.

Il giudizio sull'uomo e sul Papato stesso c'è stato, da parte Di Dio, ed è stato un mediocre voto, che ha portato il giovane figlio Di Dio a fuggire proprio dalla casa Di Dio, chiamandosi egli proprio Daniele Di Dio.

Ebbene i giochi sono ormai fatti e il Padre – Dio – ha decretato il “***tutti a casa quelli che non credono più in Dio ma solo a se stessi, anche se esistono e vivono poi solo di Dio e nella casa Di Dio!***”

Un segno terribile, ma anche presentato in un modo assolutamente esatto: non si tratterà infatti tanto della morte dell'intero Genere umano, quanto del suo ***ritorno in massa alla Casa di Dio***, come il ritorno del Gesù dodicenne o del Daniele Di Dio tredicenne che, occupatosi per 3 giorni – come in fuga virtuale dalla realtà – della Casa del Padre suo che è nei virtuali cieli, poi se ne ritorna buono-buono alla realtà terra-terra di Nazaret, o della casa reale Di Dio, per restarvi vivo e sottomesso, fino al compiersi dei tempi destinati per loro e per la loro *somma promozione* prevista per loro dal *Padre Nostro che sta nei cieli*. Quell'Esodo da questo mondo cui Dio ha voluto riferirsi in ogni modo, da quando fece crescere il suo Popolo nella Terra... d'Egitto.

Punto 22

Il segno divino del Missionario Santoro, ucciso in Chiesa da una fede acerba

Il segno mandato il 5 febbraio è stato eloquente, sia per trascendere quanto avevo patito io, nella mia importante Missione di far salvare a Gesù la vita umana sulla Terra, sia per dare un altro riferimento al 22-12-2.012.

Il Missionario **Santoro Andrea** è stato dato da Dio come la figura trascendente del **Santo Ro(mano) and Re A(modeo)**, che, mentre è in croce (la preghiera principe) davanti alla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, è affrontato da un altro uomo di Fede, un giovinastro di 16 anni, di una fede tanto acerba da essersi armato nel suo braccio. Questi ha trasceso la fede immatura del Parroco di quella Chiesa che, saputo di un povero cristo in croce proprio da lui, ha fatto come il Giuda che chiama i Notabili e lo fa giustiziare.

Ebbene, contando i giorni mancanti dal 5 febbraio 2006 al 22 dicembre 2.012 in cui Dio manderà il suo Castigo divino, essi sono esattamente 2.513, che raccontano in modo chiarissimo:

2.000 è l'intero moto, da -10^3 a $+10^3$, della potenza della Trinità.

0.500 è in 10^3 (assoluta potenza della Trinità) il moto assoluto dell'elettromagnetismo, che configura la vita umana: magnetico agglomerato nella massa e funzionamento elettrico come la loro relazione.

0.013 è con la massima possibile evidenza Gesù e quei 12 tra i quali è compreso Giuda.

Il numero di 25 secoli indica 25 volte 100, laddove 100 è il numero assoluto, nel 100% che indica il tutto per come è contenibile in una sezione avente per lato il ciclo della decina di unità. Allora anche 25 ha il massimo significato di quarta parte di quella assoluta. $\frac{1}{4}$ dell'assoluto è la dimensione finale della presenza assoluta del tempo, quando il 25% è il tempo e 3 sue dimensioni, pari al 75% è la dimensione spazio.

Si comprende allora l'eccezionale importanza dell'evento rappresentato dal sacrificio del Santoro, in relazione all'esodo finale dell'uomo in Paradiso. È la pienezza del tempo, riferita ad un 13 che indica il riferimento a Gesù ed alla sua Chiesa.

Punto 23

Il segno divino, nel mussulmano assalto del 18-2-2.006, alla Chiesa Romana

È stato dato da Dio il giorno 18 febbraio 2006, quando al 22-12-2.012 sarebbero mancati esattamente 25.000 giorni:

2.000 è l'intero moto, da -10^3 a $+10^3$, della potenza della Trinità.

0.500 è in 10^3 (assoluta potenza della Trinità) la generale dimensione elettromagnetica della condizione umana.

Quello che è successo in questo giorno ha generalizzato l'attacco isolato al Missionario Santoro, controfigura reale della generale Missione di Dio, che vuole salvare l'uomo dall'estinzione sul pianeta, nell'Apocalisse del 22 dicembre 2.012. Vi mostro tutti i segni.

In Italia c'è un governo laico il cui **Ministro** è stato voluto da Dio come un *Mini Stro*(nzo) ma anche (in fine) **St. Ro**, *santo Ro*, tanto per un concreto aggancio finale al **Santo Ro** già visto nel Missionario **Santoro** ucciso in chiesa 13 giorni prima.

Questo Ministro è una testa *calda*, infatti *Cald è Ro lì*, il che ribadisce il **Ro** che è in fine Santo**Ro**, ma precisando bene come questo ministro sia stato voluto come una testa calda che, in un momento di lotta tra le religioni, agisce in modo da attizzare il fuoco.

Il risultato è che **Lì**, ivi, *ibi*, in fine, **A**, in **Libia**, in fine Calderoli dà principio alla rivendicazione del Popolo reso schiavo del nuovo Impero di Roma, che chiede i danni.

Non si tratta tanto delle vignette contro Maometto, ma proprio della rivendicazione del Popolo sottomesso alla prepotenza di Roma.

Il risultato è che vengono incendiate le Chiese Romane e sono uccisi i Cristiani, come già accadde ai tempi di Roma.

Ma Dio ora ha voluto dimostrare come tra potere laico e potere religioso non ci sia più diversità. Il Potere religioso, infatti, si è comportato, nei confronti dell'inviato da Dio, proprio con l'im maturità assoluta del ragazzone sedicenne che, armato, è entrato in Chiesa 13 giorni prima ed ha ucciso il grande Missionario.

Lo scontro, tra Mussulmani e Cristiani rivela come nella Famiglia di Abramo sia entrata la massima discordia. Papa e Responsabili dell'Islam non intenderebbero dare spazio a Guerre Sante e si incontrano ad Assisi, per dialogare... **Ma non compiono poi i passi utili ad essere messi in condizione di poter veramente dialogare.**

Per compierli dovrebbero parzialmente “svestire” le singole Fedi di tutto quanto hanno di “irrazionale” e decidersi a farsi guidare dallo **Spirito santo della Verità di Dio**, favorendo il compito di **Chi Dio ha mandato in Missione, per salvare addirittura la vita sul Pianeta.**

Ma Dio non vorrà che queste “sedi staccate” della stessa Fede nei Figli di Abramo riescano a superare il loro supremo **stallo**.

Dio **vuole essere tradito**.

Ha voluto **di proposito** il Popolo suo schiavo in Terra d'Egitto!

È indispensabile la suprema schiavitù verso il Dio unico Creatore... per potere poi liberare tutti da questo supremo giogo.

Ciascuno avrà, ma solo dopo questo **promo**, in sua promozione, la libertà della personale ***compilation*** di tutto il bene esistito, in tutte quante le vite, al momento date agli altri, ma con una ripartizione solo iniziale che, in definitiva, sarà abolita, tanto che ciascuno avrà il ***prossimo suo come se stesso***, e, sarà messo in condizione di averlo come e quando sia personalmente gradito. Ciascuno vivrà il Paradiso come l'***Antologia*** suprema della ***Divina Commedia*** creata da Dio.

In questa ***Divina Commedia***, Dio oggi **perfino scherza**, con la *testa calda* del Calderoli, **con se stesso in me** e l'apparente ***Tragedia*** dell'***Apocalisse***, che sarà il gesto più grande verso l'uomo per portarlo quasi tutto (tranne pochi semi) in Paradiso e nella casa **DI DIO**.

Dio è sceso tra noi, in me, per una vera Divina Commedia!

Ebbene, **non vuole Egli che mi si creda**, perché deve essere di nuovo crocefisso e, stavolta, **dai Cristiani e... come per burla!**

Così io, **Romano**, parlerò a vuoto, ma solo fino al 22 dicembre 2.012, ore 22, minuti 22 e secondi 22, ora (per burla) **Romana**. Dopo, tutti (ma solo dopo) capiranno chi avranno avversato e

mortificato per burla, deridendo e avversando Romano Amodeo,
uno in cui Dio, dopo la *Tragedia* di Gesù, è sceso per... *Commedia*.